



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC BASIGLIO

MIIC88400G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BASIGLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 38** Moduli di orientamento formativo
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 82** Aspetti generali
- 83** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 92** Reti e Convenzioni attivate
- 94** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Basiglio, territorio del nostro Istituto Comprensivo, è un comune italiano dalle origini molto antiche.

Il "locus de Baxilio" dal Medioevo faceva parte del contado di Milano ed era compreso nel Pieve (parrocchia) di Decimo, un abitato non più esistente, vicino a Lacchiarella. Essendo posto al confine fra la provincia di Milano e quella di Pavia, Basiglio ed altri territori limitrofi erano veri e propri "loci discordiae" contesi da Milanesi e Pavesi.

Importante per Basiglio era il Luogo di Villione (Vione) "grangia" (lett. granaio) del monastero cistercense di Chiaravalle ove si rifugiarono nel 1270 i contadini perseguitati dai Pavesi; a San Bernardo, fondatore dell'ordine dei Cistercensi, è dedicata la chiesetta di Vione, mentre in "loco Basiglio" venne consacrata la Chiesa di Sant'Agata, ancora oggi importante luogo di culto.

Nel XIV secolo Basiglio acquistò una certa importanza con i Visconti che riorganizzarono il luogo, riattivando le antiche strade romane e costruendo una rete di difesa con rocche e castelli. Nel 1486 il duca Giangaleazzo Sforza cedette il territorio a Francesco Birago e ai suoi discendenti fino al 1723.

Successivamente il feudo venne diviso e Basiglio insieme ad altri dieci comuni andò prima al marchese Carlo Francesco Molinari e poi all'ex ducato di Milano, facente parte del Regno Lombardo-Veneto.

In quel periodo a Basiglio vivano 65 famiglie mentre 27 erano a Romano Paltano, comune autonomo fino al 1841 in seguito aggregato.

Il piccolo paese della bassa milanese ha attraversato secoli e secoli scanditi sia dagli eventi sia dai ritmi dell'attività agricola, fonte principale, se non unica, di sostentamento. Dai primi abitanti, di origine contadina, una cospicua fetta della popolazione è progressivamente giunta in tempi più recenti attratta dalla tranquillità del luogo.



Configurato quindi nella periferia a sud di Milano, a nord confina con Rozzano, a est con Pieve Emanuele, a ovest con Zibido San Giacomo e a Sud con Lacchiarella, ha una forma piuttosto irregolare. Lambito dall'Olonza, degrada leggermente da nord verso sud agevolando l'irrigazione dei numerosi fontanili, mentre ad est il confine segue il corso delle rogge Carlesca e Marcizzola che scorrono parallelamente.

Le terre coltivate superano in superficie quelle abitate ma dal 1979 il territorio, con il quartiere residenziale di Milano 3, si è caratterizzato come realtà urbanistica con ampie zone verdi, vialetti pedonali, parchi, centri sportivi e poli ricreativi ove vi risiedono oltre ottomila abitanti (1.550.000 mq con 8000 alberi, vale a dire un albero per abitante) .

Proficuo il contributo dell'Ente Locale, in quanto le risorse presenti rappresentano un'opportunità anche per l'istituzione scolastica:

- Biblioteca alunni Scuola di Base e Polo culturale "Il Mulino di Vione" aperto all'utenza studentesca e comune,
- Associazioni culturali: Tommaso Moro, Solidali con, Rovescio e Diritto, ecc.. ,
- Caserma Carabinieri con attivati incontri con il Comandante per lezioni sulla legalità (rispetto della Costituzione, attività dell'Arma sul territorio, controllo del cyberbullismo, sensibilizzazione contro atti vandalici, spaccio,..),



- Protezione Civile e Corpo dei Vigili del Fuoco con lezioni pratiche sulla prevenzione dei pericoli,
- Fattorie didattiche nelle Cascine,
- Aree verdi e risorse riqualificate e/o coltivate (orti),
- Figure educative di supporto per alunni con Bisogni Educativi Speciali retribuite dall'Amministrazione Comunale con contratto d'appalto di una cooperativa,
- Servizio pre - post Scuola,
- Servizio Scuolabus,
- Rete trasporto pubblico ordinario e SMART BUS ,
- Servizio mensa con certificazione di qualità: menù diversificato rispetto all'osservazione delle linee guida del Ministero della Salute e dell'A.T.S., al biologico a km. Zero, rispettando il gradimento degli studenti, le opinioni dei genitori e l'attenzione allo spreco.
- Contatti e Pubblicazioni sul giornalino locale e parrocchiale.

Vincoli

Da valutare la possibilità di decentrare all'esterno del Comprensivo le aule attualmente previste per il pre-post scuola e per l'archivio dell'Istituto, al fine di incrementare gli spazi laboratoriali a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Amministrazione Comunale di Basiglio (delibera G.C. del 2009 n. 84), ha approvato il progetto inerente all'apertura dello Sportello Lavoro affidando all'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro Sud Milano (AFOL) le prestazioni necessarie al funzionamento dello Sportello e l'erogazione delle attività previste. I servizi dello sportello sono rivolti a tutti i cittadini alla ricerca di un'occupazione o a chiunque voglia cambiare attività lavorativa o a chi fatica a reinserirsi nel mondo del lavoro. I servizi specialistici che lo Sportello offre ai cittadini sono molteplici e sono rivolti al sostegno alla ricerca del lavoro: azioni a favore dell'inserimento e l'accessibilità nei luoghi pubblici nonché interventi socio-educativi a sostegno della disabilità e del disagio; promozione a forme



associative per favorire una rete di solidarietà, di interculturalità e di partecipazione.

Vincoli

L'Amministrazione Comunale si propone di rafforzare gli interventi per sostenere i bisogni socioeconomici dell'utenza in difficoltà ed implementare le azioni per favorire lo sviluppo di una rete a sostegno di iniziative volte allo sviluppo di una comunità solidale. Rif. COMUNE di BASIGLIO Documento Unico di Programmazione Ordinario 2019-2021 - All. 4/1 al D.Lgs. 118/20114.2.1.37 - Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione anche con supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BASIGLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC88400G
Indirizzo	PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 1 BASIGLIO 20080 BASIGLIO
Telefono	0290753109
Email	MIIC88400G@istruzione.it
Pec	miic88400g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbasiglio.edu.it

Plessi

INFANZIA ARCHIMEDE EST (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA88401C
Indirizzo	Q.RE MILANO 3 BASIGLIO EST, 3 BASIGLIO 20080 BASIGLIO
Edifici	• Via MANZONI snc - 20080 BASIGLIO MI

INFANZIA GULLIVER OVEST (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	MIAA88402D
Indirizzo	Q.RE MILANO 3 BASIGLIO OVEST BASIGLIO 20080 BASIGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via SALVO D`ACQUISTO snc - 20080 BASIGLIO MI

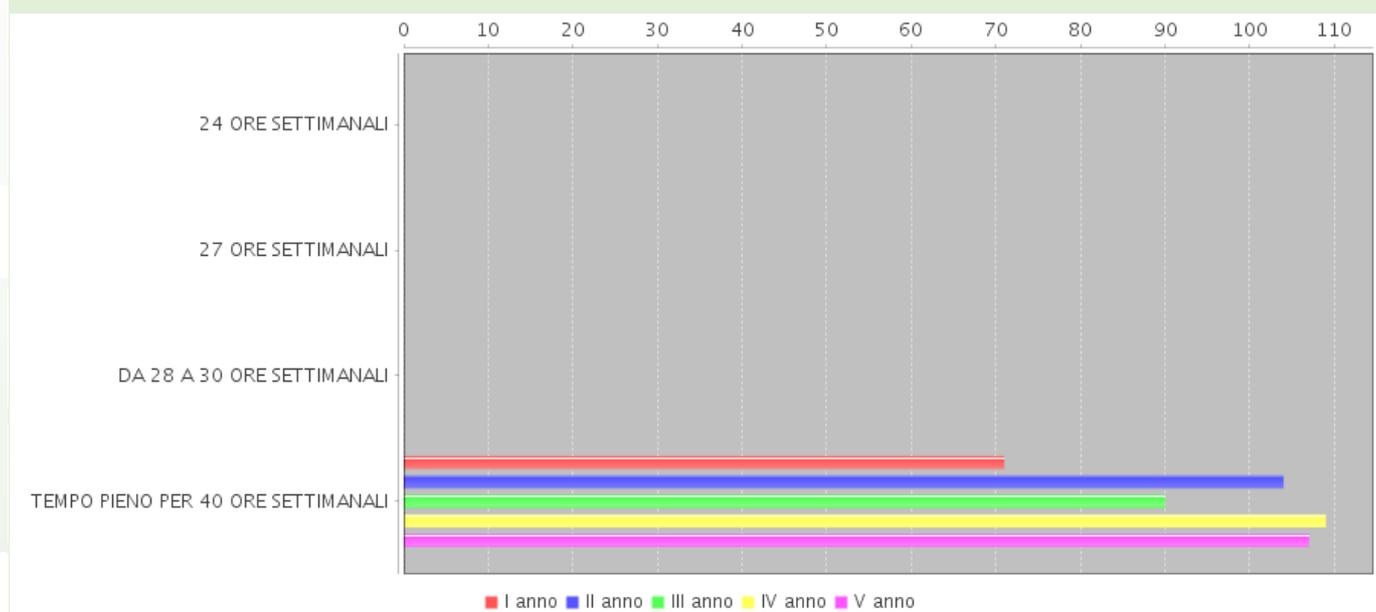
PRIMARIA BASIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE88401N
Indirizzo	PIAZZA LEONARDO DA VINCI BASIGLIO 20080 BASIGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza leonardo da vinci 1 - 20080 BASIGLIO MI

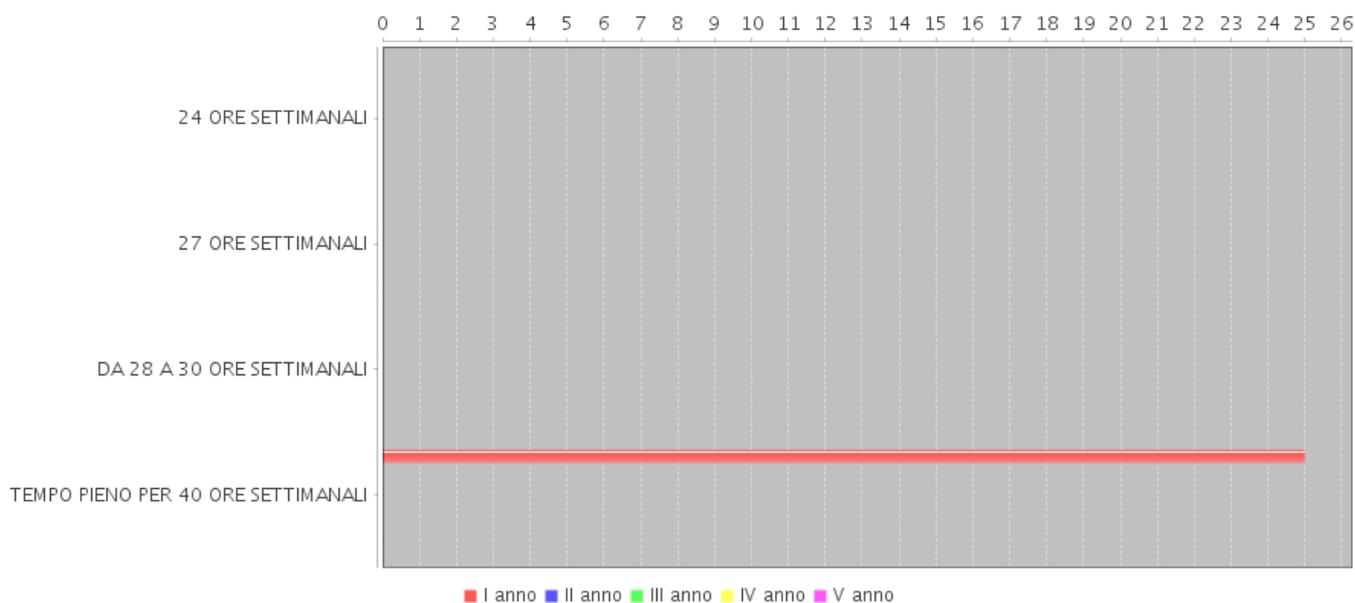
Numero Classi 25

Totale Alunni 481

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

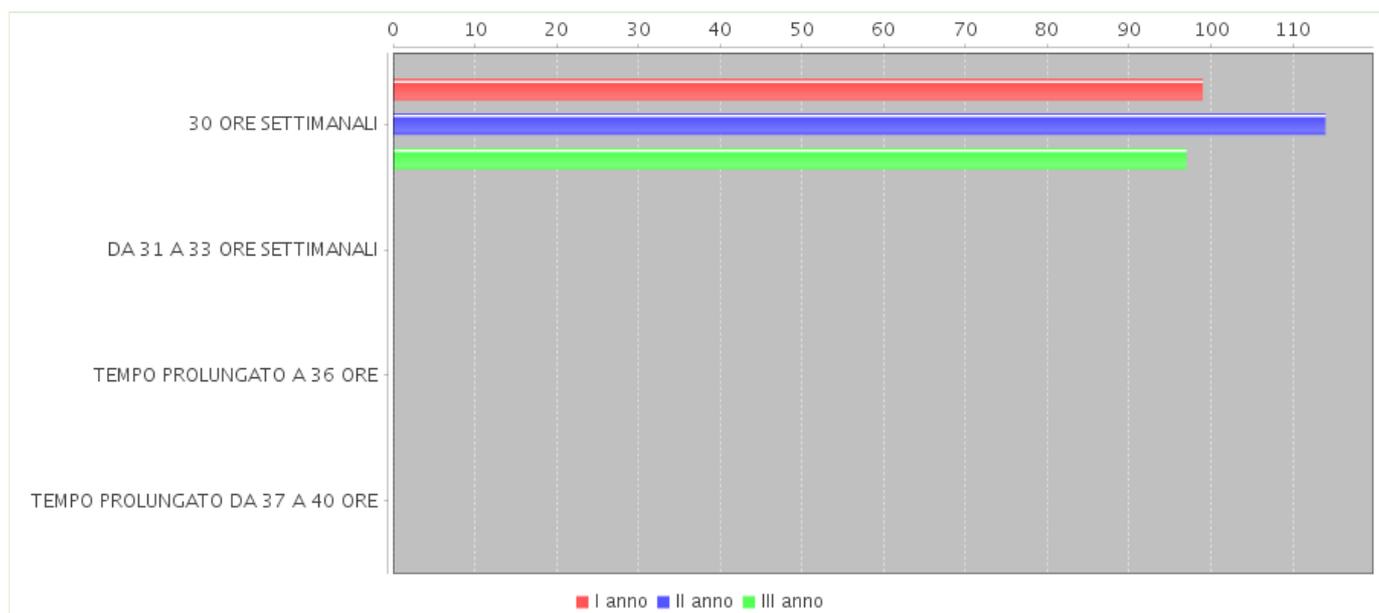


Numero classi per tempo scuola

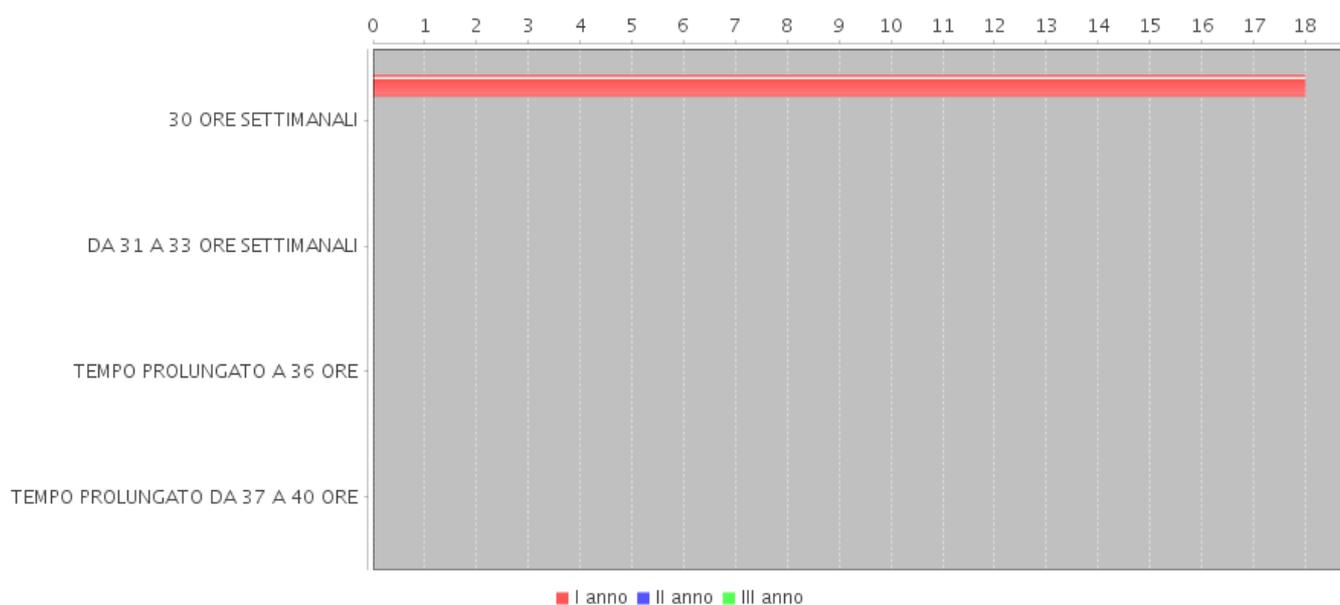


SECONDARIA I GRADO BASIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM88401L
Indirizzo	VIA R.VISCONTI/P.ZZA L. DA VINCI BASIGLIO 20080 BASIGLIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza leonardo da vinci 1 - 20080 BASIGLIO MI
Numero Classi	18
Totale Alunni	310
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L a Scuola Elementare, retta inizialmente in reggenza, divenne sede autonoma nel 1987 e comprendeva i plessi di Lacchiarella, di Badile e Zibido San Giacomo.



La Scuola Media era invece giurisdizionalmente accorpata alla Scuola Media di Lacchiarella e di Zibido San Giacomo.

Nell'anno scolastico 2000 – 2001 nasce il nostro Istituto Comprensivo dall'unione di tre diversi ordini di scuola, ognuno con una propria peculiarità e una storia già ricca di esperienze e di ricerche:

la SCUOLA DELL'INFANZIA EST



e la SCUOLA DELL'INFANZIA

OVEST,



la SCUOLA PRIMARIA (ex scuola elementare) e la SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (ex scuola media).



La figura del Direttore didattico e del Preside confluiscono nell'unica figura del Dirigente Scolastico statale.

Ancora oggi la nostra scuola è saldamente inserita nel territorio di Basiglio con il quale collabora e interagisce attivamente. L'obiettivo principale di questi decenni è stato quello di costruire e



condividere un percorso, capace di accogliere il bambino di tre anni e di accompagnarlo lungo un cammino, il più possibile lineare e armonico, fino alle soglie dell'adolescenza.

Nel tempo siamo riusciti a realizzare progetti che prevedono modalità e strumenti di lavoro comuni e a rendere più ampia ed efficace l'OFFERTA FORMATIVA, ove ogni ordine di scuola presenta il proprio iter formativo, di cui il P.T.O. F. rappresenta l'espressione unitaria, strutturato sull'età, adeguato ai bisogni degli alunni e condiviso dall'intero gruppo educante.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	178
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	42
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è sufficientemente in regola rispetto alle norme di sicurezza, alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche.

- Dispone di 6 linee internet e dispositivi digitali così ripartiti:
- Scuola Infanzia:
 - 8 classi su 9 dispongono di un device,



- 2 proiettori interattivi in ciascuno dei due plessi;
- Scuola Primaria:
 - 23 aule con dispositivi device (Lim/videoproiettori interattivi),
 - 2 laboratori di informatica con 13 postazioni fisse cad.,
 - 1 stampante laser di rete,
 - 1 ambiente digitale 3.0 con strumento di condivisione (monitor interattivo), 8 postazioni mobili con cuffie e 31 tablet.
- Scuola Secondaria I grado:
 - 14 aule con dispositivi di condivisione e device (L.I.M./videoproiettori interattivi),
 - 1 laboratorio di informatica con 13 postazioni fisse,
 - 1 stampante laser di rete,
 - 1 laboratorio di musica con strumento di condivisione e device,
 - 1 laboratorio di lingua con strumento di condivisione e device con 25 postazioni fisse per l'ascolto,
 - 1 ambiente digitale 3.0 con strumento di condivisione (monitor interattivo), 13 postazioni mobili con cuffie e 25 tablet,
 - 1 aula docenti con postazione mobile e stampante.
- Presso la Segreteria è presente una postazione mobile per l'utenza.

La struttura e le infrastrutture dell'Istituto necessiterebbero di adeguamenti a carico dell'amministrazione comunale, tra cui:

- superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc) nella Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria;
- sostituzione di alcuni caloriferi e potenziamento dell'impianto di riscaldamento per la conformità di temperatura in tutti i macro-spazi della Sc. Primaria;
- decentramento archivio scolastico e/o aule pre-post scuola per aumentare gli spazi destinabili a laboratori inclusivi, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- impianto di amplificazione nella palestra della Sc. Primaria per agevolare le rappresentazioni teatrali e/o canore in grandi eventi .

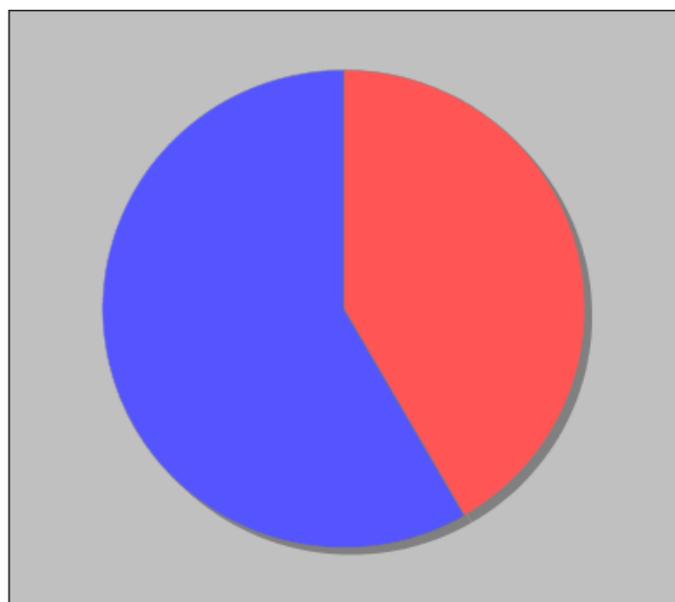


Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	25

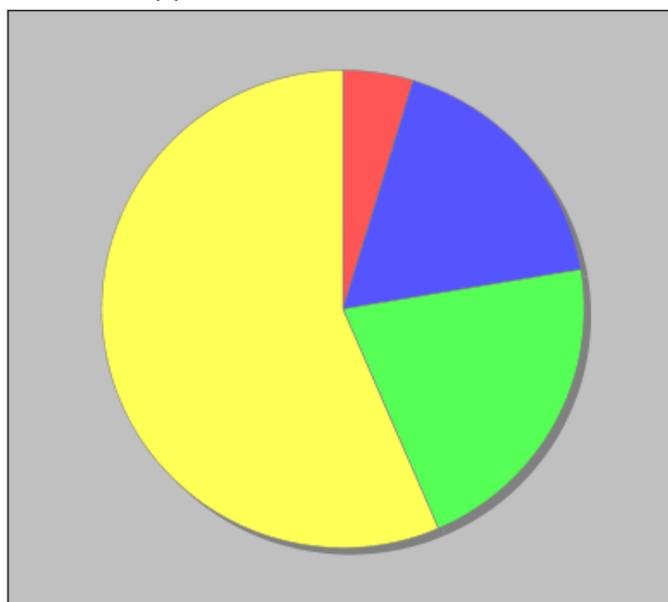
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 48

Approfondimento

I dati relativi alle caratteristiche del personale scolastico di riferimento confermano: discreta stabilità del corpo docenti (da 51,4, nella Sc. Primaria, fino al 60 % nella Sc. Secondaria);

consolidata esperienza nell'ordine di titolarità scolastica; aggiornamento in itinere con modalità condivise di sperimentazione disciplinare e metodologica;



presenza in sede del Dirigente scolastico con incarico effettivo.

La percentuale del corpo Docente con stabilità si costituisce elemento di forza per le seguenti motivazioni:

- conoscenza approfondita del territorio e dei bisogni dell'utenza;
- condivisione della progettualità d'Istituto, implementazione e verifica sistemica degli esiti;
- promozione e monitoraggio dei progetti e delle esperienze didattiche volte al successo scolastico;
- sensibilizzazione alla formazione professionale, come risorsa volta al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa;
- presenza di insegnanti con certificazioni linguistiche, informatiche, professionali, ecc..
- proficua collaborazione degli Assistenti Comunali operanti nelle classi.

La presenza del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi maturata nella scuola da oltre 5 anni e la percentuale degli Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori Scolastici con buona stabilità si costituisce elemento di forza per la conoscenza approfondita del Comprensivo e dei bisogni degli stakeholder; dedizione e competenza esercitata in itinere.

La varietà e la complessità dell'Offerta Formativa predispongono i docenti ad analizzare sistematicamente e puntualmente i bisogni e le diversificate richieste dell'utenza; sopperire a situazioni d'emergenza (assenze insegnanti, disfunzioni, ecc.) in modo rapido ed efficace; impegnare volontariamente considerevole tempo ed energie, spesso senza oneri a carico della pubblica amministrazione.



Aspetti generali

La comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo di Basiglio, nel rispetto degli art. 3 e 34 della Costituzione, al fine di contribuire alla formazione del cittadino e perseguendo la Mission come strumento di promozione umana, sociale e culturale, intende sviluppare i seguenti obiettivi:

1. graduale acquisizione delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente, ove la centralità dello studente, considerato nella sua identità e nelle sue aspirazioni, capacità e fragilità, legate alle varie fasi di sviluppo e formazione, favorisce l'inserimento attivo e responsabile nel contesto ambientale e socio-culturale del territorio;

2. migliorare le Competenze degli studenti, critiche, creative e relazionali per la realizzazione del personale Progetto di Vita (conoscenza di sé, accettazione dei propri limiti e sviluppo dei punti di forza, rispetto dell'ambiente, rispetto della diversità per convivere e condividere, consapevolezza e responsabilità delle proprie azioni);

3. potenziare, attraverso continui processi di Formazione professionale, le competenze dei docenti per rispondere ai bisogni dei bambini e delle bambine, degli studenti e delle studentesse, quali:

- promuovere la realizzazione di innovativi ambienti per l'apprendimento,
- sviluppare percorsi di metodologie per la didattica attiva,
- consolidare le Competenze di Cittadinanza, focalizzando l'importanza della persona nella sua dimensione olistica attraverso innovativi percorsi didattici per tutti e per ciascuno.

Per raggiungere questi obiettivi nel percorso di insegnamento - apprendimento, diventa centrale il ruolo della valutazione e della autovalutazione, al fine di:

- considerare il percorso formativo dell'alunno a partire dai prerequisiti in entrata, con particolare attenzione agli obiettivi essenziali previsti negli snodi dei Nuovi Programmi e dei Nuovi Scenari;
- valorizzare l'impegno, le capacità organizzative e partecipative e al contributo di ciascuno al dialogo educativo;
- sviluppare la competenza auto-valutativa, avendo chiari gli obiettivi da raggiungere e le responsabilità personali nei processi di apprendimento;



□ render consapevoli tutti gli alunni dei punti di criticità emersi nel percorso formativo e didattico e valorizzarne i propri punti di forza;

Sostenere l'importanza della corrispondenza tra la valutazione degli studenti e la valutazione di sistema della scuola utile a:

□ migliorare gli apprendimenti e dell'Offerta Formativa attraverso una puntuale definizione di priorità, traguardi, obiettivi di processo.

Per tali ragioni, si rende necessario armonizzare le risorse umane, ambientali, finanziarie e strumentali per il Miglioramento dell'Offerta Formativa.

L'Istituto riconosce l'importanza del rapporto con Famiglie, Enti locali, Enti di Ricerca, partner e stakeholders, Università, Associazioni di volontariato, biblioteche comunali, Forze dell'Ordine, scuole del Territorio, al fine di contribuire a far crescere la scuola come fucina di valori e competenze.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.

Traguardo

Migliorare l'azione didattica nei processi di progettazione e di valutazione per promuovere la diffusione di buone pratiche, utili alla valorizzazione delle potenzialità di tutti e di ciascuno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente la variabilità dentro e tra le classi nelle Prove standardizzate Nazionali di Categoria 1 e 2 , con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Traguardo

Migliorare la progettazione degli interventi rispetto agli esiti di tutti gli studenti per il successo formativo, incrementando le azioni di recupero e/o di potenziamento in Italiano e in Matematica degli alunni con B.E.S..



● Competenze chiave europee

Priorità

Definire per ogni ordine di scuola, Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado, le Competenze Chiave da raggiungere, con attenzione alla lettura verticale del Curricolo.

Traguardo

In relazione al nuovo Curricolo di Istituto, definire in modo omogeneo la progettazione e la contestualizzazione, con particolare attenzione al contesto classe e agli snodi, per favorire l'adeguata implementazione formativo- didattica ed il raggiungimento dei Traguardi di Competenza da parte di tutti gli studenti e le studentesse.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DAL CURRICOLO al PROCESSO agli ESITI

Le motivazioni della scelta effettuata nascono dalla lettura dei dati delle Prove Nazionali e dal Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto Comprensivo di Basiglio. Oltre all'andamento dei positivi Esiti scolastici, sono stati analizzati i questionari di gradimento rivolti a studenti, famiglie e ai docenti somministrati in itinere.

Dal monitoraggio del PdM relativo al triennio 2019/2022 e al precedente periodo 2015/2019 di prima sperimentazione della proposta ministeriale su modello I.N.D.I.R.E., con particolare attenzione alle integrazioni introdotte nell'aggiornamento relativo all'a.s. 2020/2021, si è evidenziato un progressivo miglioramento delle criticità riportate.

Si è ritenuto opportuno continuare il percorso avviato nel precedente PdM per quanto riguarda l'Area di processo "Inclusione e differenziazione" in un'ottica di miglioramento, a favore del consolidamento delle abilità strumentali di Base e dello sviluppo delle relative Competenze Chiave.

Le nuove priorità individuate, partendo dall'analisi del fabbisogno scolastico, intendono recuperare sia le competenze sociali e civiche, permettendo a tutti gli alunni di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e democratica della comunità scolastica, sia le competenze di base disciplinari per consentire un miglioramento complessivo degli esiti scolastici.

La scuola si propone di coniugare lo sviluppo del profilo in uscita dello Studente a conclusione del Primo Ciclo di Istruzione con il conseguimento delle competenze trasversali e di cittadinanza previste dal curriculum della scuola.

Per conseguire le suddette finalità vengono implementate azioni di arricchimento dell'Offerta Formativa idonee a favorire l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, civiche e digitali, tali da garantire una comunicazione efficace e una solida base per gli apprendimenti futuri.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), pilastro de La Buona Scuola (L. 107/2015), promuove



azioni specifiche che coinvolgono: l'accesso, gli spazi e gli ambienti di apprendimento, l'identità e l'amministrazione digitale, l'imprenditorialità e l'organizzazione dei contenuti digitali, la formazione del personale, l'istituzione di alcune figure di accompagnamento per favorire la didattica, la metodologia e le competenze di tutte le figure attive nel Comprensivo.

I progetti presenti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa risultano così funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati nel RAV ed esplicitati nel presente Piano di Miglioramento.

ISTITUTO COMPRESIVO BASIGLIO - PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022 -2025

PRIORITA' E TRAGUARDI		ESITI DEGLI STUDENTI	
AREE DI PROCESSO	PRIORITA'	OGGETTIVI DI PROCESSO	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.	1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE 1.1 Migliorare la progettazione degli interventi rispetto agli Esiti degli alunni per favorire il successo scolastico e la promozione delle competenze individuali.	Migliorare l'azione didattica nei processi di progettazione e di valutazione per promuovere la diffusione di buone pratiche, utili alla valorizzazione delle potenzialità di tutti e di ciascuno.
		1.2 Stimolare percorsi di autovalutazione degli studenti e delle studentesse rispetto al personale processo di crescita e sul piano degli apprendimenti e delle competenze raggiunte.	
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Ridurre progressivamente la variabilità dentro e tra le classi nelle Prove standardizzate Nazionali di Categoria 1 e 2, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.	2. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE 2.1 Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi formativo-didattici di prevenzione del disagio e di promozione dello stare bene a scuola, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti (Peer tutoring - Cooperative Learning, ...).	Migliorare la progettazione degli interventi rispetto agli esiti di tutti gli studenti per il successo formativo, incrementando le azioni di recupero e/o di potenziamento in Italiano e in Matematica degli alunni con B.E.S..
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Definire per ogni ordine di scuola, Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado, le Competenze Chiave da raggiungere, con attenzione alla lettura verticale del Curricolo.	3. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE 3.1 Promuovere la Formazione necessaria a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione a: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza Matematica e Competenza digitale, a favore di tutti gli studenti e le studentesse e in tutte le classi.	In relazione al nuovo Curricolo, definire in modo omogeneo la progettazione e la contestualizzazione, con particolare attenzione al contesto classe e agli snodi, per favorire l'adeguata implementazione formativo- didattica ed il raggiungimento dei Traguardi di Competenza da parte di tutti gli studenti e le studentesse.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici



Priorità

Garantire a tutti gli studenti il conseguimento di positivi esiti scolastici.

Traguardo

Migliorare l'azione didattica nei processi di progettazione e di valutazione per promuovere la diffusione di buone pratiche, utili alla valorizzazione delle potenzialità di tutti e di ciascuno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente la variabilità dentro e tra le classi nelle Prove standardizzate Nazionali di Categoria 1 e 2 , con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Traguardo

Migliorare la progettazione degli interventi rispetto agli esiti di tutti gli studenti per il successo formativo, incrementando le azioni di recupero e/o di potenziamento in Italiano e in Matematica degli alunni con B.E.S..

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire per ogni ordine di scuola, Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado, le Competenze Chiave da raggiungere, con attenzione alla lettura verticale del Curricolo.

Traguardo

In relazione al nuovo Curricolo di Istituto, definire in modo omogeneo la progettazione e la contestualizzazione, con particolare attenzione al contesto classe



e agli snodi, per favorire l'adeguata implementazione formativo- didattica ed il raggiungimento dei Traguardi di Competenza da parte di tutti gli studenti e le studentesse.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione degli interventi rispetto agli Esiti degli alunni per favorire il successo scolastico e la promozione delle competenze individuali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi formativo-didattici di prevenzione del disagio e di promozione dello stare bene a scuola, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti (Peer tutoring - Cooperative Learning, ...).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la Formazione necessaria a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione a: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza Matematica e Competenza digitale, a favore di tutti gli studenti e le studentesse e in tutte le classi.

Attività prevista nel percorso: ESITI SCOLASTICI



Descrizione dell'attività	1.2.b Analizzare gli Esiti delle prove I.N.V.A.L.S.I. nei passaggi d'ordine. 3.1.b Facilitare l'uso della tecnologia informatica mediante azioni formative .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti dell'Istituto Comprensivo.
Risultati attesi	Ridurre progressivamente la variabilità dentro e tra le classi nelle Prove standardizzate Nazionali di Categoria 1 e 2 , con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L' Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa in cui operano numerosi stakeholders con interessi e compiti diversi.

Gli obiettivi di processo indicati nel previsto Piano di Miglioramento sono finalizzati ad accrescere la motivazione degli alunni e lo sviluppo delle professionalità necessari a garantire il conseguimento de i traguardi associati alle priorità scelte.

Le azioni da intraprendere nel prossimo triennio sono volte a introdurre metodologie didattiche innovative, a migliorare la qualità della valutazione e i processi di condivisione fra i diversi soggetti operanti.

1. RISULTATI SCOLASTICI

1.1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE						
Obiettivo TRIENNALE						
1.1 Migliorare la progettazione degli interventi rispetto agli Esiti degli alunni per favorire il successo scolastico e la promozione delle competenze individuali.						
AZIONI	DESCRIZIONE	EVIDENZE/VALORI ATTESI	2022/23	2023/24	2024/25	
1.1.a	Revisione del Curricolo al fine di individuare nuclei di conoscenze ed abilità ritenute essenziali e di garantire lo sviluppo delle competenze complessive.	Progettazione di moduli di riallineamento dei prerequisiti e di recupero delle competenze di base.	Migliorare i livelli di competenze in chiave Europea, con particolare attenzione a: competenza nella lingua madre, in matematica, scienze e tecnologia, competenza nelle lingue straniere.	X		
1.1.b	Attivazione di laboratori didattici.	Progettare attività laboratoriali per realizzare apprendimenti significativi attraverso compiti di realtà.	Favorire la motivazione, l'interesse e la partecipazione all'apprendimento.	X		
2.1.c	Potenziare la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) quale fondamentale risorsa dell'apprendimento veicolare alle altre discipline.	Potenziare i Progetti CLIL per la Certificazione delle lingue Comunitarie. Sostenere la partecipazione a gare e/o a concorsi.	Incrementare le competenze degli alunni e valorizzando le eccellenze e/o le plus dotazioni.		X	
1.1.c	Realizzazione di prove di valutazione autentica per classi parallele iniziali e finali in italiano, matematica, inglese, sia nella scuola Primaria che nella Secondaria di I grado.	Scelta di prove comuni iniziali e finali all'interno dei dipartimenti disciplinari. Monitoraggio e controllo degli esiti degli alunni e degli studenti in ingresso alla scuola primaria e secondaria.	Miglioramento dei risultati scolastici e diminuzione delle differenze fra le classi dei diversi ordini dell'istituto.		X	

1.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Obiettivo TRIENNALE						
1.2 Stimolare percorsi di autovalutazione degli studenti e delle studentesse rispetto al personale processo di crescita e sul piano degli apprendimenti e delle competenze raggiunte.						
AZIONI	DESCRIZIONE	EVIDENZE / VALORI ATTESI	2022/23	2023/24	2024/25	
1.2.b	Analisi degli esiti delle prove INVALSI, nella loro quantificazione e proiezione nei passaggi d'ordine.	Monitoraggio degli esiti sotto la analisi e condivisione degli interventi nelle opportune sedi collegiali.	Aumentare la percentuale degli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle classi con uguale ESCS e diminuire la percentuale di variabilità all'interno delle classi dell'istituto.	X	X	
1.2.c	Promozione della cultura della Autovalutazione.	Monitorare il bilancio e lo sviluppo delle competenze raggiunte.	Raccolta ed analisi costante dei dati per migliorare i risultati e favorire la pratica di metodologie efficaci.		X	



L'Inclusione, la personalizzazione dei percorsi, la cura della qualità degli interventi di recupero e di potenziamento, sono strumenti importanti per arginare l'insuccesso e far sentire lo studente parte di un sistema scolastico adatto ai suoi Bisogni, in cui gli insegnanti intervengono da professionisti consapevoli e competenti.

2. INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO						
Obiettivo TRIENNALE						
Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attivando percorsi formativo-didattici di prevenzione del disagio e di promozione dello stare bene a scuola, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti (Peer tutoring - Cooperative Learning, ...).						
AZIONI	DESCRIZIONE	EVIDENZE / VALORI ATTESI	2022/23	2023/24	2024/25	
2.1.a	Sperimentazione di metodologie didattiche innovative in percorsi di apprendimento maggiormente inclusivi.	Organizzazione degli ambienti e potenziamento delle metodologie inclusive: Peer education, cooperative learning, flipped classroom, ...	Ampliamento Offerta Formativa Miglioramento dei risultati di apprendimento e del livello delle competenze raggiunte.	X		
2.1.b	Organizzazione delle risorse e implementazione di nuovi ambienti di apprendimento.	Progettazione di percorsi di apprendimento che utilizzino e valorizzino l'organico di potenziamento.	Recupero, consolidamento, potenziamento disciplinare. Incremento della motivazione degli alunni nell'impegno e nelle relative applicazioni.		X	
2.1.d	Diffusione didattica laboratoriale con l'utilizzo di tecnologie didattiche.	Utilizzo diffuso dei supporti tecnologici nella didattica (LIM, pc, tablet) e delle metodologie attive (Coding, Robotica, ecc.).	Innovazione didattica. Piano acquisti e potenziamento dei laboratori digitali.	X		

La cura della comunicazione da parte dell'Istituzione scolastica e della partecipazione da parte dei Genitori e dei diversi Enti coinvolti, rappresentano un'importante valenza per raggiungere risultati apprezzabili in termini di motivazione, di qualità e di sostegno all'apprendimento.

3. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE						
3.1. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO						
Obiettivo TRIENNALE						
Promuovere la Formazione necessaria a sviluppare competenze chiave per l'apprendimento permanente, con particolare attenzione a: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza Matematica e Competenza digitale, a favore di tutti gli studenti e le studentesse e in tutte le classi.						
AZIONI	DESCRIZIONE	EVIDENZE / VALORI ATTESI	2022/23	2023/24	2024/25	
3.1.a	Promuovere incontri di progettazione curricolare, di continuità e orientamento fra insegnanti dei diversi ordini /Scuole o Istituti presenti sul territorio, per arricchire la professionalità dei Docenti.	Individuazione delle competenze ritenute essenziali in ingresso e in uscita fra i diversi ordini scolastici.	Migliorare la comunicazione fra ordini di scuola, valorizzando il raccordo curricolare e migliorando i processi di verifica-valutazione.		X	
3.1.b	Valorizzare uno stile di insegnamento che consenta a tutti gli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile di collaborare, di progettare, di affrontare e risolvere problemi insieme, quale patrimonio permanente della persona.	Formazione di gruppi di lavoro per ambiti disciplinari sulla progettazione per competenze.	Sperimentare percorsi Innovativi per potenziare le abilità fondamentali della lettura e della scrittura, del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).			
3.1.c	Attivazione di percorsi di FORMAZIONE e di RICERCA sulla didattica delle competenze, nell'Istituto e in Rete fra scuole.	Realizzazione di percorsi formativi rivolti ai diversi ordini di scuola.	Attraverso la FORMAZIONE, promuovere PERCORSI DI RICERCA-AZIONE, con attenzione alle Lingue Comunitarie, per sperimentare strategie di insegnamento-apprendimento nella didattica laboratoriale, media education e pensiero computazionale.	X	X	

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



Al fine di contribuire alla realizzazione di una vera comunità di pratiche tra i docenti, si proporranno occasioni di scambi e attivazione di lezioni condivise tra più docenti, la possibilità di seguire lezioni di docenti in classi diverse dalla propria, la condivisione su piattaforma di lavori e attività svolte.

Tali attività saranno supportate dalla proposta di corsi di formazione sia in rete con le scuole dell'Ambito territoriale sia realizzate dall'Istituto in collaborazione con agenzie formative qualificate e Università:

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative, strategie idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Si intende integrare le modalità di verifica e di valutazione con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali adottare misure specifiche e operare periodici monitoraggi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Artista o scienziato: perchè dovrei scegliere?

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il modello didattico di riferimento è il Project based Learning per promuovere una didattica attiva e dinamica in cui i bambini e i ragazzi possano approfittare di una strumentazione innovativa per arrivare ad una conoscenza più approfondita. I nuovi ambienti di apprendimento che intendiamo realizzare con i fondi del PNRR, ci permetteranno di sfruttare modelli organizzativi all'interno di un ecosistema integrato tra didattica quotidiana e competenze digitali. Tutte le aule e i saloni potranno disporre di un monitor interattivo; nei saloni saranno riconoscibili anche aree tematiche con set specifici e carrelli multimediali mobili per tablet e computer. Molte aule del nostro istituto sono già dotate di schermi interattivi acquisiti con il PON Digital Board e in questo modo implementeremo le dotazioni esistenti. Si intende prendere come riferimento uno spazio-aula in cui adottare una metodologia didattica che veda unite lezioni frontali, simulazioni, attività laboratoriali per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Lo spazio- aula, dotato dello schermo interattivo, grazie all'utilizzo dei carrelli mobili per i diversi tipi di device potrà essere facilmente essere riconfigurato a seconda del setting d'aula previsto dalle diverse attività. In quest'ottica l'ambiente di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento si configurerà come uno spazio interattivo anziché un' aula omnicomprensiva e rigidamente strutturata per logiche di insegnamento. Interverremo su almeno 20 aule dell'istituto secondo quanto indicato dal target. Compreremo tablet, e carrelli per ricarica, set caratterizzanti e di indirizzo. Grazie a tali acquisti arricchiremo la dotazione tecnologica per consentire una maggiore diffusione delle tecnologie, proporre diversi canali di comunicazione per valorizzare tutti gli stili cognitivi, creando spazi di apprendimento innovativi. Attualmente la scuola è dotata di alcune aule tematiche: informatica con PC fissi, aula di scienze/arte e aula coding allestita con i fondi PON. Questi microambienti finalizzati ad attività diversificate costituiranno un ecosistema educativo che ingloberà il grande salone attiguo che prevediamo di allestire con pareti mobili, gradoni e arredi flessibili. Gli ambienti saranno inoltre abbelliti con immagini caratterizzanti i diversi ambienti nell'ottica del visual learning. Come detto l'uso diffuso delle tecnologie permette e richiede un' organizzazione diversa dello spazio dell'apprendimento da cui la necessità di una progettazione integrata tra gli ambienti in cui si pratica una didattica coinvolgente che consente la condivisione oltre l'aula e approcci operativi alla conoscenza. Procederemo anche con l'acquisizione di materiali e metodologie innovative per l'insegnamento delle materie STEM, con particolare attenzione alla matematica nella scuola primaria, nell'ottica della didattica per competenze e, più in generale. alle materie dell'ambito scientifico.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Lo stanziamento di fondi previsto nell'ambito delle azioni del PNRR dedicate alle istituzioni scolastiche rappresenteranno certamente una importante occasione di riqualificazione e formazione .

L'Istituto ha individuato alcune linee di interventi su cui agire in fase di progettazione delle azioni da intraprendere; allo stato attuale, non essendo ancora state fornite indicazioni precise alle scuole. nell'attesa dell'emanazione di linee guida, non è ancora possibile procedere ad una pianificazione precisa delle attività e dell'utilizzo dei fondi.



Aspetti generali

Nel nostro Istituto, partiamo dalla conoscenza di sé e delle proprie emozioni con l'obiettivo di valorizzare le risorse di ognuno attraverso la cooperazione e le regole condivise. I nostri obiettivi non puntano solo alle competenze nelle singole discipline ma al raggiungimento di competenze trasversali per formare un individuo in grado di progettare la propria vita in autonomia. La Scuola promuove l'innovazione metodologica inclusiva in cooperative learning fra ordini di scuola, crea ambienti di apprendimento qualitativamente adeguati attraverso una leadership condivisa e l'integrazione curricolare leggibile nel PTOF dell'Istituto. Il piano nazionale per la formazione diramato dal MIUR prevede un sistema di sviluppo professionale collaborativo a livello territoriale di ambito :per alcune azioni formative efficaci e condivise dagli istituti circoscritti all'ambito,accessibile al team d'istituto. L'Istituto offre a livello nazionale e internazionale lo sviluppo professionale ,favorendo ,la possibilità di seguire percorsi di formazione legati alla piattaforma ESEP eTwinning INDIRE con accesso a webinar oltre a Learning EVENTS organizzati dalla community europea e azioni formative accreditate dal MIUR piattaforma SOFIA.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ARCHIMEDE EST MIAA88401C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BASIGLIO MIEE88401N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GRADO BASIGLIO
MIMM88401L**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è irrinunciabile nella mission di un'istituzione scolastica: prima palestra di democrazia e comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali.

Questa disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. Gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

In classe gli studenti sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 13 maggio 2021, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegati:



ICB Curricolo Educazione Civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC BASIGLIO

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GRADO BASIGLIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III







Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GRADO BASIGLIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Mi presento

Didattica orientativa nel corso dell'intero anno (conoscenza di sé). Scopo è promuovere l'autostima, la conoscenza di sé, la consapevolezza di sé (potenzialità, attitudini, aspirazioni) l'autoprogettazione e

favorire la costruzione dell'identità personale e di gruppo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	35	0	35

○ Modulo n° 2: Conoscenza di sé - il mondo delle



emozioni

Didattica orientativa nel corso dell'intero anno sul tema :“Conoscenza di sé-Il mondo delle emozioni”). Scopo del modulo è educare a scelte consapevoli: Che cosa vorrei diventare - Che cosa non voglio

diventare) e Conoscere offerte formative diverse

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	35	0	35

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento per la classe**

III

Didattica orientativa nel corso del primo quadrimestre specificamente rivolta al sostegno alla scelta del percorso della scuola secondaria di secondo grado

PROGETTO ORIENTAGIOVANI

PROGETTO FUTURELY

Didattica informativa (incontri con i docenti delle scuole superiori)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	52	0	52



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO

nelle ore curricolari nella scuola primaria ed extracurricolari per la scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare la competenza linguistica: la capacità di usare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, di scrivere e documentare la realtà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule utilizzate come ambiente di apprendimento



● TOWARDS CLIL: PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA, FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DEI GENITORI

CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. Si tratta quindi di insegnare i contenuti di una data materia non in lingua italiana ma in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore padronanza nell'utilizzo della lingua straniera a fini comunicativi e per apprendere argomenti di ambiti disciplinari diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● KET - PER LA SCUOLA SECONDARIA

Conseguimento della certificazione Cambridge KET (Key English Test) li-vello A2 del quadro di riferimento comune europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della lingua inglese e conseguimento della certificazione Cambridge KET (Key English Test) li-vello A2 del quadro di riferimento comune europeo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



RECUPERO E POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

Recupero e potenziamento delle competenze matematico-logiche nelle ore curricolari ed extra curricolari per la scuola Primaria e Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

potenziamento delle abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali, sollecitando nei discenti lo sviluppo di un atteggiamento positivo mediante realizzazione di percorsi specifici e significativi in grado di innalzare il successo formativo e valorizzare le eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **GARE MATEMATICHE PER LA SECONDARIA
"MATEMATICA SENZA FRONTIERE"**
-



Competizione di matematica tra classi della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Aiutare gli alunni a diventare consapevoli delle proprie competenze matematiche, stimolandone ulteriormente l'acquisizione. Imparare ad organizzarsi in modo autonomo, suddividersi il lavoro, gestire il tempo, gestire il conflitto, apportare il proprio contributo in base alle proprie capacità, accettare i punti di vista altrui e lavorare insieme per un fine comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto che vede la partecipazione delle classi quarte.

● PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE-PRIMARIA

Percorso di educazione all'ascolto e alla musica e strumento utile a stimolare la libertà espressiva dei bambini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Far acquisire la capacità di comprendere il linguaggio musicale vocale e strumentale, creando la condizione per apprezzare pluralità espressive che sviluppino il senso del bello. Potenziare l'identità personale e di gruppo, scoprendo modalità comunicative e musicali, con l'uso degli strumenti musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto alle classi seconde e quarte (scuola Primaria)

● PROGETTO "BOOKCITY": LA LEGALITA' -SECONDARIA

Il progetto vedrà i ragazzi della scuola primaria (classi quarte) coinvolti nella lettura del libro "La costituzione degli alberi" i cui testi verranno messi a disposizione dell'amministrazione



comunale. Seguirà, nel mese di dicembre, l'incontro con una delle due autrici Elisabetta Morosini, magistrata e promotrice della biblioteca della Legalità di Ibby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi su temi importanti legati al concetto di legalità e alla lotta contro la criminalità organizzata

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO ORTI -INFANZIA- CON LA COLLABORAZIONE DELLA LEGA ORTI DI MILANO 3

Realizzare un orto all'interno della scuola per osservare il ciclo vitale dei vegetali, sviluppare il senso di cura e di responsabilità. Vivere esperienze formative multidisciplinari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere il rispetto dell'ambiente e sensibilizzare alla tematica dello sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Giardino

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (C.C.R.) SCUOLA PRIMARIA (CL. IV E V) E SECONDARIA (I - II - III) – INIZIATIVA “L'ALBERO DI FALCONE”

Incontri dei Referenti eletti dalle classi di ogni ordine dell'Istituto per rendere consapevoli gli studenti dell'importanza della partecipazione alle istituzioni per il libero esercizio della cittadinanza. In collaborazione con l'arma dei Carabinieri verrà piantato un albero nel cortile della scuola dedicato al giudice Giovanni Falcone.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare i ragazzi a una cittadinanza attiva e consapevole e a maturare il senso di appartenenza al proprio paese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	L'arma dei Carabinieri-II Comune e i ragazzi

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO STAR BENE A SCUOLA - PROGETTO DI ISTITUTO FINANZIATO DAL COMUNE DI BASIGLIO

Realizzato dal centro di assistenza psicologica Minotauro, specializzato nella diagnosi, nel sostegno, nella cura di problematiche psicologiche e relazionali di bambini, adolescenti e adulti. Sono offerti servizi specialistici nell'area della tutela dei minori nella costruzione di un modello integrato d'intervento attraverso la collaborazione delle diverse figure professionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Assistenza e supporto psicologico per prevenire le forme di disagio e malessere psico-fisico tra gli studenti di ogni ordine e grado; Promuovere il benessere fisico, psicologico, mentale e sociale della comunità scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● ALFABETIZZAZIONE PER STRANIERI – PRIMARIA E SECONDARIA

Insegnamento dell'italiano L2 ad allievi di recente immigrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare l'apprendimento della Lingua italiana negli alunni stranieri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

● PRONTI PER LA SCUOLA SUPERIORE! – PER LA SCUOLA SECONDARIA

1^FASE Potenziamento dell'autoefficacia e della proattività nella ricerca di un metodo di studio personalizzato. 2^FASE Avviamento allo studio della lingua latina attraverso una metodologia induttiva-contestuale che segue il processo naturale dell'apprendimento proprio delle lingue moderne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare il senso di autoefficacia e avviare il metodo di studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO: PROGETTO PER LA SCUOLA SECONDARIA

Si propone di far acquisire agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado gli strumenti per compiere una scelta di vita consapevole e responsabile e mettere in atto una decisione che riguarda il loro presente ed il loro futuro.

Risultati attesi

Promuovere l'autostima, la consapevolezza di sé (capacità, attitudini, aspirazioni) e l'autovalutazione. Promuovere la socialità. Favorire la costruzione dell'identità personale e di



gruppo. Conoscere offerte formative diverse. Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento. Educare ad operare scelte consapevoli. Partecipare a progetti in collaborazione con esterni (Asso-lombarda, Bosch) finalizzati a orientare, favorire la formazione e l'ingresso nel mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO

Interventi di specialisti interni ed esterni nelle classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attività mirate ad aumentare la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato dei media;



aiutare a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo o cyberbullismo; far riflettere sulla responsabilità personale, come attori e come spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PARTECIPAZIONE ALLA CODE WEEK

La settimana della programmazione che quest'anno si svolgerà dal 7 al 22 ottobre. Un'occasione per offrire a tutti l'opportunità di sperimentare la programmazione in modo divertente, intuitivo e immediato.

Risultati attesi

Sviluppare e sperimentare il pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● PROGETTO YOGA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il corso prevede attività fisiche e mentali quali: la respirazione calma e profonda, la danza, l'automassaggio, il rilassamento con visualizzazioni e il silenzio. L'obiettivo è sviluppare la corretta relazione corpo-mente armonizzata attraverso le posizioni yoga.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare la capacità di concentrazione, l'autostima, migliorare l'interazione sociale e aumentare la capacità del controllo della rabbia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PSICOMOTRICITA' PER LA SCUOLA PRIMARIA

Il percorso di psicomotricità si articola sulla proposta di varie attività con modalità di gruppo: giochi di movimento con l'utilizzo di materiali diversi (materiale morbido, di recupero, ...); giochi di finzione e simbolici; esperienze e giochi di ascolto; racconto e invenzione di storie; momento di condivisione. Il gruppo classe argomentando e idealizzando storie e/o tematiche con personaggi ideati e animati dagli alunni, riprenderà alcuni step psicomotori strutturandoli in chiave sportiva, utilizzando il pensiero immaginario per adattarli agli sport ed ai giochi di situazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisire attitudini psicomotorie e promuovere il gioco di squadra. Attivare modalità di autocontrollo e di riflessione nella relazione fra pari.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● STREET GYM - EDUCAZIONE MOTORIA PER LA SCUOLA INFANZIA

Il progetto vede i bambini cimentarsi nella danza Hip Hop attraverso la quale imparano il senso del ritmo, prendono coscienza del loro corpo e dello spazio in relazione con gli altri, sviluppano la memoria e la coordinazione.

Risultati attesi

Affinare le percezioni sensoriali. Coordinare i movimenti oculo manuali. Intuire relazioni spaziali. Arricchire il linguaggio verbale. Esprimere graficamente i vissuti. Progettare un gioco. Sviluppare le capacità di simbolizzazione e di astrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Salone



Strutture sportive

Palestra

● CRESCERE IN MUSICA -SECONDARIA - EXTRACURRICOLARE

Coinvolgimento dei ragazzi nell'attività extra scolastica stimolando un interesse verso la cultura musicale attraverso un lavoro cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali, della capacità di concentrazione e organizzazione.
Promozione della cultura artistico-musicale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● BIODANZA ED EMPATIA- PRIMA SECONDARIA



Laboratorio di movimento e musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nella sfera dell'affettività e del dialogo verbale e non verbale.
Promozione della libertà e dell'uguaglianza nel rispetto delle differenze delle identità.
Potenziamento dell'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● TEATRO INSIEME:RECITIAMO I CLASSICI

Messa in scena dell'Odissea e drammatizzazione della Divina commedia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le potenzialità espressive della voce e del corpo. Potenziamento delle competenze sociali, linguistiche e dell'improvvisazione creativa. Conoscenza dei testi classici attraverso la didattica esperienziale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE STRADALE PRIMARIA - SECONDARIA

Intervento della polizia locale per veicolare le nozioni di base relative al codice della strada.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promozione di una cittadinanza consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA - INFANZIA E PRIMARIA

Esperienze dirette e coinvolgenti per i bambini in spazi dedicati al libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere l'attività di lettura nei bambini.



Risorse professionali

Biblioteca comunale

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● INGLESE (PNRR) - INFANZIA

Attività ludiche in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere un primo approccio sereno, positivo e stimolante con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante e divertente.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LA BELLEZZA RITROVATA -SECONDARIA

Partecipazione dei ragazzi alla mostra fotografica "La bellezza ritrovata" organizzata dall'associazione Rovescio e Dritto, con la collaborazione di Joy for children. Lo scopo della mostra è rintracciare la bellezza intorno a sè attraverso foto scattate dai ragazzi e accostate a quelle eseguite per documentare la vita dei piccoli profughi siriani nei campi in Turchia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza delle differenze di vita e promuovere un'apertura verso realtà diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA' EDUCATIVA

Progettazione di percorsi inclusivi concordati dai docenti dei diversi ordini di scuola per facilitare l'accoglienza durante il passaggio, favorire la socializzazione e la conoscenza del nuovo



ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno nella nuovo ordine di scuola e promuovere scambi tra docenti dei diversi ordini per garantire la continuità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● SCUOLA 4.0 -PNRR- PRIMARIA E SECONDARIA

Piano di investimenti previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) che ha come obiettivo la trasformazione digitale delle scuole, attraverso una nuova progettazione degli spazi didattici esistenti. Scuola 4.0 vuole dare vita ad aule "ibride", cioè spazi fisici progettati in maniera innovativa che si fondono con spazi virtuali determinati dagli strumenti digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incrementare le potenzialità educative delle classi, rinnovare le modalità di insegnamento e apprendimento attivo e collaborativo. Promuovere l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Musica



Aule

Aula generica

Salone

Approfondimento

Istituzione di una specifica commissione composta da docenti dei tre ordini di scuola.

● FIND YOUR WAY THROUGH THE CLOUDS! - ON THE PLOT OF THE IMAGINATION

Progetti di internazionalizzazione con partner europei ESEP eTwinning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Disseminazione del progetto nell'Istituto e tra le famiglie. Creazione di un design thinking con la produzione di prototipi e digital storytelling.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Collaborazione con partner europei (Grecia e Lettonia)

● SCUOLA ATTIVA KIDS

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria. Aumentare il tempo attivo dei bambini, con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero. Motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo. Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità e altri BES, migliorando l'inclusione e la socializzazione. Promuovere la cultura del benessere e del movimento tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con il seguente percorso didattico si intende promuovere negli alunni la conoscenza del proprio ambiente di vita, sensibilizzarli al rispetto della natura e far maturare la



consapevolezza dell'importanza del ruolo di ciascuno e di tutti per poterla salvaguardare e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Progetto sotto il patrocinio del Comune di Basiglio

Informazioni

Descrizione attività

Giornata dedicata alla pulizia dei rifiuti sul territorio.

Destinatari

- Studenti
- Classi quinte primaria

Tempistica

- giornaliera



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: nuovo laboratorio
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allestimento di un secondo laboratorio di informatica della scuola secondaria nell'ottica di un più facile accesso a risorse e attività didattiche innovative per tutti gli studenti

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono previste attività di formazione da realizzarsi a cura dell'animatore digitale per potenziare le competenze digitali del personale in servizio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BASIGLIO - MIIC88400G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Come ribadito nelle Indicazioni Nazionali del 2012, l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, orienta ed esplora lo sviluppo di tutte le potenzialità.

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle indicazioni nazionali e concorre a pieno titolo alla promozione e allo sviluppo delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita del bambino. Per attivare pratiche efficaci di valutazione, occorre pertanto iniziare a raccogliere evidenze documentabili e osservare i bambini durante tutti i tre anni di scuola. Il team docente attraverso osservazioni svolte in itinere, rileva l'efficacia degli interventi educativi messi in atto ed orienta l'attività didattica verso il potenziamento delle competenze di ciascun bambino. In questa prospettiva si colloca la ricerca e sperimentazione che ha portato alla preparazione e messa a punto degli strumenti valutativi. Gli strumenti valutativi, utilizzati presso la nostra scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche
- documentazione descrittiva
- compilazione di check list individuali per ogni Unità di apprendimento per i bambini di 3 e 4 anni (la progettazione educativo-didattica della Scuola infanzia è organizzata in UDA)
- rubriche valutative individuali (per i 5 anni)
- scheda di passaggio all'ordine della scuola Primaria.

Nelle Indicazioni Nazionali del 2012 si definiscono chiaramente le finalità della scuola dell'infanzia la quale deve promuovere nei bambini lo sviluppo: dell'identità, dell'autonomia, delle competenze linguistiche-espressive e logico-matematiche e di avvio alla cittadinanza



Allegato:

RUBRICHE_VALUTATIVE_SCUOLA_INFANZIA_def_2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La responsabilità educativa legata agli insegnamenti trattati in educazione civica è propria dell'intero Consiglio di Classe, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta, pertanto, la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate in classe secondo i seguenti ambiti di intervento:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La VALUTAZIONE SCOLASTICA riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. e in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

SCUOLA PRIMARIA: La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso dei giudizi descrittivi. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria, quindi, supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato

Intermedio

Base

In via di prima acquisizione

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi (dal 4 al 10) e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

Allegato:

VALUTAZIONE_PRIMARIA_I_QUADRIMESTRE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: gli indicatori adottati nella scuola primaria per la valutazione delle discipline sono i seguenti: rapporto con gli adulti, socializzazione con i compagni, interesse e impegno, rispetto delle regole. La valutazione è espressa con un giudizio sintetico.

Il documento di Valutazione conterrà anche un giudizio sul processo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

SCUOLA SECONDARIA: la valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle



Competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA: Il D.Lgs. 62/2017, all'art. 3, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: Il D.Lgs. 62/2017, all'art.6, interviene sull'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente per la Scuola Secondaria di Primo grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'ammissione alla classe successiva può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o due discipline (voto inferiore a 6/10). Il Consiglio di Classe discute e mette a votazione se ammettere l'alunno/a in presenza di tre insufficienze con valutazione 5 su un quadro generale positivo.

Il C.d.C non ammette l'alunno/a alla classe successiva in presenza di quattro o più insufficienze con valutazione 5, in presenza di una o più valutazioni 4 accompagnata da più valutazioni 5.

Allegato:

Valutazione_secondaria_I_grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



In sede di scrutinio finale gli alunni e le alunne delle classi terze sono ammessi/e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato fatte salve le deroghe deliberate dal collegio.
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dall'esame (art.4 D.P. 249 del 24 giugno 1998)
3. aver partecipato alle rilevazioni nazionali INVALSI

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con voto a maggioranza e con adeguata motivazione la non ammissione all'esame, anche in presenza dei tre requisiti vincolanti sopra citati.

Il voto del docente IRC o di materia alternativa, se determinante per la non ammissione, diventa un motivato giudizio a verbale.

Agli alunni ammessi all'Esame viene attribuito un voto di ammissione che può essere inferiore a sei decimi senza frazioni decimali e concorre alla determinazione del voto finale d'Esame.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire i processi di inclusione degli alunni/e e degli studenti/esse con B.E.S., l'Istituto Comprensivo si attiva attraverso le seguenti azioni: - ideazione e realizzazione di progetti comuni sulla prevenzione e sullo sviluppo del senso civico; - attività di recupero/potenziamento delle competenze disciplinari con costituzione di gruppi di livello per favorire la personalizzazione degli apprendimenti; - monitoraggio dei Disturbi Specifici di Apprendimento con attività di screening nelle classi III della scuola Primaria; - corsi di formazione sul tema dell'Inclusione; - formazione docenti finalizzata all'utilizzo di una didattica innovativa e altamente inclusiva (cooperative-learning, EAS,...); - presenza di gruppi di lavoro formalizzati che si occupano di inclusione (FS e docenti referenti che collaborano con il servizio di Psicologia Scolastica); - partecipazione a reti di scuole per promuovere l'inclusione; - sportello per l'ascolto orientativo degli stakeholder. I P.E.I., elaborati con il team di classe e l'insegnante di sostegno sono monitorati bimestralmente dal GLH; i P.D.P. sono codificati in Team/Consigli, secondo la normativa vigente. - Approntato ed aggiornato il Piano Annuale per l'Inclusività. - Codificato il Protocollo Accoglienza per alunni stranieri anche in Lingua Inglese e garantiti corsi di alfabetizzazione di I e di II livello. Sviluppate iniziative su temi interculturali utili a migliorare la qualità dei rapporti tra gli studenti, alcune di carattere internazionale (VISPE, PIME, ...).

Punti di debolezza:

- Potenziare le azioni di monitoraggio dei Disturbi Specifici di Apprendimento con attività di screening nelle diverse classi della scuola Primaria e Secondaria. - Rilevata in rari casi, soprattutto nella Scuola Primaria, una scarsa efficacia dell'azione di coinvolgimento delle famiglie nell'approfondire c/o Enti qualificati le Difficoltà di Apprendimento riscontrate, ai fini di una corretta attuazione dell'azione e della cultura inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I. si tengono presenti i seguenti aspetti: - raccolta dati -descrizione iniziale dell'alunno _situazione scolastica _orario e organizzazione delle attività scolastiche _analisi della situazione di partenza _programmazione individualizzata

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono i docenti curricolari, i docenti di sostegno, i referenti dell'equipe specialistica e la famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia nel momento della condivisione e firma del PEI sia con incontri ogni qualvolta la situazione lo richieda

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per i criteri e le modalità di valutazione degli alunni BES si rimanda ai singoli PDP e PEI, dove gli stessi vengono declinate per ogni singolo caso, anche sulla base degli strumenti compensativi e dispensativi previsti per ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Come evidenziato nel PAI sarà posta la dovuta attenzione ai momenti di ingresso e passaggio tra i



diversi ordini di scuola, promuovendo la continuità e il rapido passaggio di informazioni.



Aspetti generali

Il Comprensivo di Basiglio ha una propria organizzazione costituita dall'insieme delle risorse, materiali e immateriali, e dalla loro specifica configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, così come previsti dal legislatore, nell'erogazione di un servizio pubblico di istruzione.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata a individuare scopi comuni di lavoro, definito annualmente con provvedimento dirigenziale.

In esso sono indicate le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi (vd. Funzionigramma e Organigramma - Sito)

Il management scolastico, la strutturazione delle attività di ricerca e sviluppo, la configurazione delle azioni di monitoraggio, lo stile di coordinamento professionale, l'autovalutazione dei processi e la pianificazione e l'attuazione delle azioni di miglioramento, la tipologia e qualità dei servizi erogati, la strutturazione e la fruibilità degli spazi, la pianificazione del potenziamento delle strutture tecnologiche, la tempistica operativa degli organismi collegiali, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, il tempo scuola, le caratteristiche di contesto e le necessarie modalità di adattamento delle didattiche, le attenzioni al clima lavorativo ed alle opportunità di crescita professionale, ecc., costituiscono le componenti del profilo organizzativo della nostra scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Compiti PRIMO COLLABORATORE del D.S. •
Sostituzione della Dirigente in caso di assenza o di impedimento. • Collaborazione con la Dirigente su aspetti didattici e organizzativi dell'istituto. • Coordinamento attività collegiali dell'istituto. • Comunicazione, passaggio di informazioni per tutti gli ordini di scuola. • Collaborazione con il personale amministrativo per la sostituzione del personale assente. • Comunicazioni alle famiglie in occasione di scioperi – ritardi – assenze prolungate – infrazioni disciplinari – corsi di recupero. • Vigilanza sullo svolgimento delle attività antimeridiane. • Accesso agli atti. • Predisposizione calendari di scrutini ed esami e rapporti con altre scuole (completamento orario di servizio docenti). • Incontri con i genitori, che ne fanno richiesta, e presenza ai colloqui tra docenti e famiglie in caso di mancato rispetto del Regolamento o di infrazioni disciplinari da parte degli alunni. • Vigilanza sullo svolgimento delle attività antimeridiane. • Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti nella scuola Secondaria. •

1



Predisposizione calendari di scrutini ed esami e rapporti con altre scuole (completamento orario di servizio docenti). • Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza nella scuola Secondaria.

Lo staff di dirigenza è l'organo di gestione, sostegno e buon funzionamento della scuola, organizza e coordina le attività nell'ottica della condivisione e della collaborazione. Il Dirigente Scolastico, in base alle necessità, convoca i Collaboratori gestionali (n. 1 unità) e i Referenti di plesso (n. 6 unità), le Funzioni Strumentali al PTOF (n. 5 unità), responsabili delle attività legate al funzionamento della scuola e dei progetti. SPECIFICITA' e COMPITI REFERENTI di PLESSO REFERENTI INFANZIA (n. 3 unità): INFANZIA PLESSO EST -2 Docenti e INFANZIA plesso OVEST - 1 Docente • Collaborazione con il Dirigente Scolastico su aspetti didattici e organizzativi della scuola di riferimento. • Coordinamento attività collegiali. • Comunicazione, passaggio di informazioni. • Collaborazione con il personale amministrativo per la sostituzione del personale assente. • Incontri con i genitori alla Scuola dell'Infanzia, che ne fanno richiesta, e presenza ai colloqui tra docenti e famiglie in caso di mancato rispetto del Regolamento d'istituto. • Comunicazioni alle famiglie alla Scuola dell'Infanzia in occasione di scioperi – ritardi – assenze prolungate. • Predisposizione calendari di consigli e assemblee e rapporti con altre scuole (completamento orario di servizio docenti). • Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza. REFERENTI SCUOLA PRIMARIA (n. 2 unità) • Collaborazione con la Dirigente su

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

6



aspetti didattici e organizzativi dell'ordine. •
Coordinamento attività collegiali. •
Comunicazione, passaggio di informazioni alla scuola Primaria. • Collaborazione con il personale amministrativo per la sostituzione del personale assente. • Incontri con i genitori, che ne fanno richiesta, e presenza ai colloqui tra docenti e famiglie in caso di mancato rispetto del Regolamento d'istituto. • Comunicazioni alle famiglie della scuola primaria in occasione di scioperi – ritardi – assenze prolungate – corsi di recupero. • Vigilanza sullo svolgimento delle attività antimeridiane e pomeridiane. • Predisposizione calendari di scrutini, consigli, assemblee e rapporti con altre scuole (completamento orario di servizio docenti). • Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza nella scuola Primaria. REFERENTE SCUOLA SECONDARIA I grado - (n. 1 unità) • Collaborazione con la Dirigente su aspetti didattici e organizzativi dell'ordine. • Coordinamento attività collegiali dell'istituto. • Comunicazione, passaggio di informazioni alla scuola secondaria. • Vigilanza sullo svolgimento delle attività antimeridiane. • Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti nella scuola Secondaria. • Predisposizione calendari di scrutini ed esami e rapporti con altre scuole (completamento orario di servizio docenti). • Vigilanza sull'osservanza delle norme di sicurezza nella scuola Secondaria.

Funzione strumentale

I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.), nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal

4



Collegio dei Docenti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.

SPECIFICITA' e COMPITI delle FUNZIONI STRUMENTALI (n. 5 unità) per le seguenti Aree di intervento:

AREA 1 - Gestione P.T.O.F. : 1 referente Sc. Primaria e 1 referente Sc. Secondaria - Componenti Nucleo di Valutazione di Istituto (N.I.V.)

AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

a. **INCLUSIONE:** 1 referente Sc. Infanzia b. **CONTINUITA' :** 1 referente Sc. Primaria - Componente nucleo di valutazione di istituto (N.I.V.) per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM) e Rendicontazione Sociale (R.S.).

c. **ORIENTAMENTO:** 1 referente Sc. Secondaria.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.

SPECIFICITA' e COMPITI ANIMATORE DIGITALE: 1 referente Sc. Primaria

L'azione dell' A.D. e del Team è caratterizzata da attività rivolte a promuovere:

a) **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione attraverso l'organizzazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica;

b) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** - favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione



di diversificate attività, - attivare momenti aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio per favorire una cultura digitale condivisa; 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** - individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata); - diffondere la pratica del Coding per tutti gli studenti, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Il Team per la Innovazione digitale costituito da docenti dei tre Ordini lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale. Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche coadiuvando l'attività dell'animatore digitale, favorendo la promozione di nuovi modelli di interazione didattica.	4
Responsabile I.N.V.A.L.S.I. Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado	RUOLI E COMPITI del REFERENTE di ISTITUTO - Raccolta dati interni e Bisogni degli studenti - Sensibilizzazione personale scolastico e famiglie - Responsabilità della somministrazione delle prove - Coordinamento delle attività della compilazione - Osservazione del Questionario e del Manuale di compilazione dal sito I.N.V.A.L.S.I..	2
Nucleo di Valutazione	Il Nucleo di Valutazione, presieduto dalla Dirigente Scolastica, ha il compito di: - individuare gli ambiti prioritari da valutare in un'ottica di miglioramento del sistema - indicare strategie, procedure e strumenti per un'efficace valutazione di istituto; - organizzare riunioni periodiche e mantenere rapporti con i docenti	5



Funzioni Strumentali e con i Responsabili di riferimento; - informare il Collegio dei Docenti. Tali procedimenti (Art. 2) facilitano i processi di valutazione scolastica, in relazione alle disposizioni e alle scadenze temporali ministeriali: a) stesura del Rapporto di AutoValutazione dell'istituzione scolastica; b) osservazione dei dati emersi dalla Valutazione Esterna; c) esplicitazione delle azioni di miglioramento (osservate, monitorate, verificate) per rendicontarle nel Piano (PdM); d) rendicontazione sociale dell'istituzione scolastica (B.S.).

Comitato di Valutazione

Il Comitato di Valutazione dei docenti è composto da: - la Dirigente Scolastico, che lo presiede; - tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; - due rappresentanti dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; - un componente esterno individuato dall'USR competente per territorio. FUNZIONI e COMPITI Il Comitato per la valutazione dei docenti è chiamato a svolgere i compiti seguenti: a. individuazione dei criteri per la valorizzazione dei docenti, sulla base di quanto indicato nelle lettere a), b), e c), punto 3, comma 129 della legge 107/15; b. espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. In sede di valutazione dei neoassunti il comitato è composto dal D.S., dai docenti scelti dal Collegio dei Docenti e dal docente scelto dal Consiglio di Istituto ed è integrato dal tutor del neo immesso; c. valutazione del servizio, di cui all'art.448 del D.lgs. 297/94, su richiesta

3



dell'interessato, previa relazione del D.S.; in caso di sanzione disciplinare e, tal caso, opera con la presenza dei genitori e dello studente; d. riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 del D.lgs. 297/94.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero/potenziamento per gruppi classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di recupero/potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva nell'ambito scolastico più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e di verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA. Nell'ambito del piano delle attività, attribuisce al personale incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge incarichi di attività tutoriale e di formazione interna per l'elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione ed assegnazione degli incarichi dell'Ufficio di Segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <http://axiositalia.it/accesso-registroelettronico/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line [Pagelle on line http://axiositalia.it/accesso-registroelettronico/](http://axiositalia.it/accesso-registroelettronico/)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbasiglio.edu.it/>

Scuola Digitale https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER LA CONDIVISIONE DI UNA RISORSA DI ASSISTENTE TECNICO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione risorsa professionale di un assistente tecnico area AR02 informatica per la funzionalità della strumentazione informatica nonché assistenza tecnica e supporto all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito.

Approfondimento:

La rete che si intende costituire mira a condividere la risorsa professionale di un assistente tecnico area AR02 Informatica, al fine di assicurare nei vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) degli Istituti Comprensivi aderenti all'accordo (I.C. di BUCCINASCO, ASSAGO, BASIGLIO), la funzionalità della strumentazione informatica nonché assistenza tecnica e supporto all'utilizzo delle piattaforme di Didattica a Distanza.



Denominazione della rete: **ACCORDO RETE DI SCOPO PASSWEB - TFS AMBITO 25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE INFORMATICHE E LORO APPLICAZIONI ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

La scuola, promuovendo la cultura dell'innovazione e l'appronto di nuove metodologie, incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per ordini: frequentemente per classi parallele (Infanzia e Primaria) o per discipline (Primaria e Secondaria I grado). La libera adesione a percorsi di sperimentazione disciplinare - metodologica, favorisce la costituzione di gruppi spontanei fortemente motivati. • Potenziamento dell'apprendimento integrato con sperimentazione di modalità didattiche innovative • Incrementata la collaborazione fra docenti, necessaria a favorire l'apprendimento multimediale attraverso l'utilizzo di reti fra scuole e la navigazione protetta nei siti di ricerca. • Sviluppo degli apprendimenti integrati, personalizzando ed individualizzando i percorsi, nel rispetto dei bisogni peculiari degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ambito territoriale 25 della



provincia di Milano – Scuola polo per la Formazione: IIS Falcone-Righi, Corsico

DIDDIG – Area A – metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum
INCL – Area B – inclusione sociale e dinamiche interculturali GEST – Area C – gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e discriminazione SOFT – Area D – competenze relazionali e competenze trasversali (soft-skills e character skills) BES – Area E – bisogni educativi speciali INNOV – Area F – innovazione della didattica delle discipline per motivare gli studenti ad apprendere EDCIV – Area G – insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum con particolare riferimento all'educazione sostenibile e alla transizione ecologica VALU – Area H – valutazione finale degli apprendimenti PCTO – Area I – percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione interna ESEP e TWINNING

Collaborazione tra partner europei che sperimentano, condividono e disseminano “buone pratiche” attraverso progetti innovativi inclusivi. Gli insegnanti, i membri della comunità eTwinning, possono trarre vantaggio da webinar, corsi online brevi e lunghi (tra cui i MOOC), materiali di autoapprendimento, conferenze e altre opportunità di sviluppo professionale in presenza, durante le quali è possibile incontrare esperti in diversi campi e migliorare le proprie competenze. Questi eventi consentono ai docenti di entrare in contatto, imparare insieme e sentirsi parte della stessa comunità. Una sfida, un’opportunità per entrare nella community scoprendo nuove strategie, nuovi percorsi, nuove realtà in un processo cooperativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



ADEMPIMENTI IN MATERIA DI TRASPARENZA, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013, N. 33

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

ACCORDO DI RETE SCOPO AMBITO 25 IN MATERIA GESTIONE PRATICHE DI PENSIONE E TFS

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE IN MATERIA DI CARRIERA DEL PERSONALE



SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo